

Decreto n. 133 del 23.09.2020

Abbandono del titolo brevettuale per invenzione industriale denominato “*Procedimento e impianto per la produzione in continuo di idrogeno e metano*”

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante “*Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante “*Delega per la riforma dell’organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici*”, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell’8 luglio 2002;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*” ed in particolare l’art. 1, comma 381, che ha previsto l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il “*Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*”;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n. 73, con cui sono stati emanati il “*Regolamento di Amministrazione e Contabilità*” e il “*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*” del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria, approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n. 6033 del 29 maggio 2020;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell’8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell’incarico e da ultimo il Decreto Commissariale del 17 luglio 2020 n. 110 di proroga fino al 31 ottobre 2020, salvo che non intervenga la nomina del Direttore Generale all’esito della procedura concorsuale in atto;

VISTO l’art. 100 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 - convertito con legge n. 27 del 24 aprile 2020 - che proroga i mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca per tutta la durata dello stato di emergenza, giusta delibera del Consiglio dei Ministri assunta in data 31 gennaio 2020, ivi incluso l’incarico di Commissario straordinario del CREA conferito al Cons. Gian Luca Calvi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.04.2019 e rinnovato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2019;

PRESO ATTO che per effetto della proroga dello stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020, stabilita con Decreto-legge n. 83 del 30 luglio 2020, ai sensi dell’articolo 100, secondo comma,

della legge di conversione 24/04/2020 n. 27, il mandato del Commissario straordinario e dei sub-commissari è ulteriormente prorogato;

VISTO il Regolamento Brevetti e Privative del CREA approvato in data 1/02/2019 con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6;

CONSIDERATO che il CREA e l'ENEA sono co-titolari in parti uguali del brevetto dal titolo "*Procedimento e impianto per la produzione in continuo di idrogeno e metano*" depositato in Italia e concesso in data 20/05/2015 con il numero 1416926 e successivamente, con procedura internazionale PCT, regionalizzato in Europa con il numero EP 1417200.1 e non ancora concesso (domanda pendente).

CONSIDERATO che il contratto di licenza con il quale i due co-titolari del titolo brevettuale di cui sopra avevano affidato alla Ditta BIOGAS Europa S.r.l. la valorizzazione industriale del brevetto è stato risolto *ipso iure* per inadempienza da parte della Ditta;

CONSIDERATO che il predetto contratto di licenza prevedeva l'obbligo in capo alla Ditta BIOGAS Europa S.r.l. del ristoro delle spese per la gestione del brevetto italiano e del rimborso completo delle spese brevettuali per la gestione del brevetto europeo sostenute dai due co-titolari;

CONSIDERATO che occorre procedere al pagamento delle tasse annuali di mantenimento del titolo brevettuale in Italia e della domanda di brevetto in Europa entro e non oltre il 30 settembre 2020 secondo le indicazioni fornite con nota prot. n. 63293 del 01/09/2020 dalla società mandataria brevettuale Interpatent incaricata;

VISTA la comunicazione prot. n. 66306 del 14/09/2020 con la quale il Direttore del CREA-ZA rappresenta le motivazioni tecniche e propone l'avvio dell'iter previsto dal Regolamento Brevetti e Privative del CREA per l'abbandono del titolo brevettuale Italiano e della domanda pendente per il brevetto europeo;

VISTE le comunicazioni e-mail (prot. CREA n. 66306 del 14/09/2020; n. 66358 del 14/09/2020 e n. 67316 del 17/09/2020) con le quali gli inventori per la parte CREA, Dott.ssa Rosa Marchetti, Dott. Riccardo Aleandri e il Dott. Francesco Gallucci hanno comunicato la propria rinuncia a subentrare nella titolarità dei diritti brevettuali del CREA in Italia e in Europa;

VISTA la comunicazione e-mail del 21/09/2020 (prot. CREA n. 68429 del 22/09/2020) con la quale l'ENEA co-cotitolare dell'invenzione industriale in questione ha condiviso la volontà di dismettere il brevetto italiano e la domanda pendente di brevetto europeo;

VISTO l'art. 15 del Regolamento brevetti e privative del CREA – Regole per il mantenimento dei titoli in portafoglio, che illustra i casi che incidono sulla composizione del portafoglio dei titoli di proprietà industriale del CREA, ivi incluse le decisioni di abbandono/dismissione degli stessi, da attuarsi su proposta del Direttore Generale dell'Ente, sentiti i Direttori dei Centri di ricerca interessati;

DECRETA

Art. 1

Di procedere all'abbandono del titolo brevettuale relativo all'invenzione industriale "*Procedimento e impianto per la produzione in continuo di idrogeno e metano*" concesso in Italia in data 20/05/2015 con il numero 1416926 e della relativa domanda di brevetto europeo n. EP 1417200.1.

Art. 2

Copia del presente Decreto è inoltrato all'Ufficio Trasferimento tecnologico per il seguito di competenza.

Il Commissario Straordinario
Cons. Gianluca Calvi